



Premio Bologna Città Civile e Bella 2016 Innovatori civici

Il premio Bologna Città Civile e Bella giunge quest'anno alla sua sesta edizione: una storia di sei anni dedicati a valorizzare le energie civiche presenti in città, il capitale sociale dei cittadini, singoli e gruppi, che come nella più antica tradizione bolognese si dedicano a valorizzare i beni comuni della città, i luoghi e le relazioni.

Per l'edizione 2016 il premio si rinnova andando alla ricerca di innovatori civici, una risorsa fondamentale per la costruzione di una città che sia davvero una *smart city*, intesa come luogo abilitante a tutto tondo, che metta in condizione i cittadini di vivere bene e di perseguire al meglio la propria felicità, stando bene negli spazi urbani. Le città intelligenti, ancor prima che costruite sulle nuove tecnologie, sono infatti comunità i cui membri sono in grado di mettere in campo idee, creatività ed energie per dare corpo allo sviluppo e lanciare dal basso processi di innovazione civica e sociale.

Arriva dunque il **Premio Bologna Città Civile e Bella – Innovatori civici**, che va alla ricerca, sul territorio bolognese, di progetti di cambiamento, idee innovative in grado di **migliorare la qualità della vita dei cittadini**, in tutti i suoi aspetti, e parallelamente **potenziare la qualità, in particolare quella ambientale, e la bellezza della città**. Progetti che possono essere elaborati da diversi attori cittadini, singoli, gruppi ma anche scuole, alle quali quest'anno viene dedicata una specifica sezione, associazioni e imprese: idee da realizzare, progetti nel cassetto o che aspettano di muovere i primi passi, e che possano in questo contesto dimostrare il proprio potenziale di innovazione per la città.

Novità di questa edizione è l'istituzione del **primo Civic Hackaton bolognese**, che coinvolgerà in un unico percorso la società civile bolognese, che sarà protagonista di una serie di incontri tematici che si alterneranno per tutta la durata dell'apertura del bando, e un team di sviluppatori/programmatori che svilupperà nuovi strumenti digitali per l'innovazione civica che rispondano alle esigenze del territorio bolognese e dei tanti attori (coinvolti per fornire spunti e indicazioni nel ciclo di appuntamenti) attivi sul fronte della tutela e rigenerazione dei beni comuni urbani.

Al centro di tutto il percorso c'è il desiderio di stimolare, valorizzare e supportare concretamente una nuova nozione di senso civico, che nasce dal forte senso di appartenenza a un luogo e a una comunità e che spinge tutti i soggetti, dai singoli cittadini alle reti, dall'università alla scuola, dall'associazionismo alle imprese, a mettersi in gioco in maniera diretta, con le proprie idee e le proprie forze, unire in un unico processo innovazione, arricchimento del territorio e sviluppo del capitale sociale.

L'iniziativa interessa tutti i soggetti dell'area di Bologna e della città metropolitana, privilegiando le esperienze e le idee progettuali le cui caratteristiche si prestano anche alla replicabilità sulle altre aree del territorio.

Un progetto di



Con il contributo di



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473

Finalità

Il Premio ha l'obiettivo di **sottolineare il valore dei progetti innovativi** per la qualità della vita (piacevolezza, funzionalità, attenzione alle diverse componenti della società) e la qualità ambientale (che includa la bellezza dei luoghi e la cura del territorio), scovando e diffondendo le idee di diversi soggetti cittadini, supportandole attraverso il sostegno economico, la visibilità, l'affiancamento nello sviluppo e il tutoring per la messa a punto e la realizzazione delle idee.

In secondo luogo il premio si pone l'obiettivo di **sostenere la ricerca tecnologica** nel campo dell'innovazione civica bolognese, in stretta relazione con l'agenda digitale comunale e l'utilizzo di Open Data, consolidando, in questo percorso, la rete dei soggetti attivi in città già costruita nelle cinque precedenti edizioni del premio e costruendo un momento di inclusione in questa rete di nuove energie e professionisti dello sviluppo.

La rete delle energie civiche bolognesi così coinvolta andrà anche a costruire un HUB civico – incubatore di idee e progetti diffuso in città che prosegua le sue attività anche successivamente al premio.

Le fasi

- A fine maggio sarà lanciato l'avvio della raccolta delle candidature del premio, che sarà accompagnato da alcune iniziative di lancio volte a massimizzare la risonanza del premio in città, da concordare con Il Resto Del Carlino.
- Nei mesi di raccolta e scouting delle candidature il Centro Antartide organizzerà una serie di incontri con i candidati delle precedenti edizioni, con altri soggetti sul territorio bolognese, eventuali altri gruppi del territorio e con i soggetti impegnati in idee di Start Up con l'obiettivo di mettere a fuoco gli input dell'hackaton, promuovere la partecipazione alle categorie del premio ma anche favorire la valorizzazione e il networking dei soggetti già attivi
- Nel mese di novembre si svolgeranno i lavori della giuria, l'hackaton e la premiazione
- A seguito della premiazione sarà curata l'implementazione del progetto vincitore della sezione dell'hackaton oltre al monitoraggio dell'idea vincitrice della categoria Bologna Innova

Le categorie

- **Bologna Innova**
Nuove idee e progetti di attivazione civica ancora da realizzare, che contribuiscano al **miglioramento del benessere dei cittadini** inteso come livello di **qualità della vita delle persone** a 360°: dalla qualità degli spazi alla qualità dell'ambiente, dalla coesione della comunità alla vivibilità, dalla vita quotidiana alla fruibilità di servizi e luoghi.
- **Civic hackaton**
Progetti di **nuove tecnologie o strumenti digitali** legati alla migliore gestione dei beni comuni urbani, alla cura degli spazi della città ma anche aspetti legati alla qualità della vita e al fare comunità: gli input per la progettazione saranno dati agli sviluppatori nelle settimane precedenti l'hackaton.
- **A scuola di innovazione civica**
Progetti di innovazione civica che prevedano il **protagonismo della comunità scolastica** nelle sue diverse componenti e che siano finalizzati ad impattare su tutto il territorio di riferimento della scuola, per quel che riguarda la valorizzazione del territorio stesso o nel campo della coesione sociale.

Un progetto di

Con il contributo di

Civic hackaton

Per sostenere lo sviluppo di strumenti digitali per l'innovazione sociale, accanto alla tradizionale dinamica di raccolta candidature, premiazione e follow up dei progetti premiati, l'edizione 2016 propone alla città un civic hackaton che contribuisca a elaborare, a partire dalle necessità del territorio degli attori già protagonisti dell'innovazione sociale, **nuove soluzioni tecnologiche utili al miglioramento della vita, del benessere dei cittadini e della bellezza degli spazi**. Un evento che verrà sviluppato in collaborazione con alcuni soggetti già attivi nel mondo dell'agenda digitale e dell'incubazione delle start up innovative.

Un **percorso di consultazione dei partecipanti** di questa e delle passate edizioni, accanto ad alcuni altri soggetti e gruppi da individuare, coordinato dal Centro Antartide permetterà nei mesi precedenti alla premiazione, di andare a individuare specifici temi e necessità su cui far intervenire i partecipanti all'hackaton: si prevedono 4 incontri/focus group che permetteranno di mettere a fuoco bisogni condivisi e spunti sui temi della cura dei beni comuni urbani (materiali e immateriali) e sulla valorizzazione/rigenerazione di spazi della città, in un percorso che dedicherà una specifica attenzione, anche grazie alla partnership del Comune di Bologna, alla presentazione degli Open Data già a disposizione dell'amministrazione piuttosto che dei canali esistenti (social network, reti o altro) per la produzione di dati "dal basso".

I soggetti impegnati nella presentazione di progetti di Start Up saranno attivamente coinvolti in questa fase, in un momento specifico di confronto che permetta la messa a fuoco delle necessità tecnologiche e di sviluppo digitale legate alle loro idee progettuali.

I risultati di questo percorso saranno opportunamente elaborati e presentati in un civic hackaton che si svolgerà nelle giornate precedenti al premio: a partire da queste sollecitazioni i partecipanti dell'hackaton (programmatori e sviluppatori provenienti da tutta Italia) si divideranno in diversi team per elaborare risposte tecnologiche che dovranno consegnare entro 24-48 ore. La migliore proposta sarà valutata alla fine delle giornate di lavoro e poi premiata nel corso della cerimonia conclusiva.

Il team del progetto primo classificato riceverà un premio in denaro e il progetto consegnato sarà seguito da uno sviluppatore professionista per arrivare, nelle settimane successive alla conclusione del premio, a una forma beta del progetto da diffondere sul territorio e da fare testare ai cittadini e gruppi coinvolti nella fase di incontri preliminari.

Modalità di partecipazione

Alla categoria **Bologna Innova** possono partecipare singoli cittadini o soggetti organizzati (comitati, associazioni, parrocchie, imprese, scuole ecc.) presentando un nuovo progetto di innovazione civica (che incida su un aspetto tra benessere dei cittadini, aspetti di comunità e coesione, rigenerazione territoriale e beni comuni urbani, qualità ambientale e della vita). I progetti, che possono avere taglio e dimensioni diverse, dovranno articolarsi sulla durata massima di un anno (almeno in una prima fase) e nella loro presentazione andrà specificata una valutazione preventiva di impatto sul territorio.

Al **Civic Hackaton** potranno partecipare tutti i soggetti, studenti e professionisti, attivi nello sviluppo digitale, specialmente nelle tecnologie civiche o improntate all'utilizzo di comunità: gli input per il lavoro saranno dati ai partecipanti al termine del percorso di consultazione. I soggetti non attivi sul fronte della progettazione tecnologica ma che hanno idee e stimoli sul tema delle tecnologie sono invitati partecipare agli incontri del percorso che porterà al civic hackaton.

Alla categoria **Scuola di Innovazione** possono partecipare tutte le scuole, di diverso ordine e grado del territorio di Bologna, che possono presentare progetti nuovi, che prevedano il protagonismo della comunità scolastica e il coinvolgimento più ampio del territorio, e che non abbiano ricevuto già finanziamenti per la loro realizzazione.

Un progetto di

Con il contributo di

I premi

La giuria, composta da rappresentanti dei soggetti promotori, delle istituzioni e da alcuni esperti del settore per quel che riguarda il Civic Hackaton, assegnerà:

- **Un premio in denaro di euro 1500 al primo classificato della categoria Bologna Innova**, tutoraggio e consulenza professionale per la messa a punto e realizzazione del progetto per il primo classificato e per i menzionati; visibilità in eventi dedicati per i primi tre classificati.
- **Un premio in denaro di euro 2500 al team che avrà sviluppato il migliore progetto durante il “Civic Hackaton”**
- **Un premio di 1000 euro e un percorso per l’attivazione di una campagna di crowdfunding al progetto vincitore della categoria “A scuola di innovazione”** – in partnership con School Raising

La premiazione e hackaton

In una stessa settimana si svolgeranno l’hackaton (di una durata di una o due giornate), la valutazione dei suoi progetti e la premiazione delle tre categorie che rappresenterà il momento finale dell’hackaton stesso. In sede di premiazione una particolare attenzione verrà dedicata alle esperienze premiate durante la passata edizione, i cui protagonisti saranno invitati a raccontare, attraverso foto e video, le attività realizzate grazie al finanziamento del premio.

La premiazione si svolgerà nel mese di novembre 2016.

Un progetto di



Con il contributo di



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473